

Armi e droga, in manette quattro componenti d'una famiglia

GIOIA TAURO - Quattro arresti per armi e droga, parte della Polizia a San Ferdinando. Sono stati eseguiti a conclusione di lunghe indagini condotte dagli agenti del Commissariato di Palmi che per mesi hanno tenuto d'occhio un nucleo familiare sospettato di essere dedito al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

All'operazione, iniziata con alcune perquisizioni a Palmi e proseguita poi con altre a San Ferdinando, hanno preso parte gli agenti del Commissariato di Palmi guidati dal dott. Piacenti con la collaborazione degli ispettori Rocco Simone e Giuseppe Simone, e quelli della Sezione anticrimine di Gioia Tauro col vicequestore Cannizzaro. Hanno collaborato unità cinofile di Vibo Valentia e la Scientifica di Reggio Calabria e Gioia Tauro.

Gli arrestati sono: Gregorio Malvaso, 26 anni, barman con precedenti penali; la sua convivente Annina Lo Bianco; 23 anni, casalinga; i suoi genitori Vincenzo Malvaso, 56 anni, pensionato, e Maria Rosa Farceli, 54, anche lei casalinga.

Nell'abitazione dove vivono i quattro, posta in via Leonardo da Vinci n.4 a San Ferdinando, i poliziotti, nel corso di una minuziosa perquisizione nascosti in posti diversi delle camere da letto, hanno rinvenuto 150 grammi di cocaina, 10 grammi di cannabis indica, bilancini di precisione per la preparazione delle dosi, due pistole calibro 9 con matricola abrasa e circa cento cartucce dello, stesso calibro.

Ma non è tutto. In altri angoli della casa i poliziotti hanno trovato infatti denaro contante per circa undicimila euro e una ingente quantità di capi di vestiario ancora tutti forniti di etichetta e secondo gli investigatori utilizzati come "merce di scambio" da parte degli acquisenti di droga in difficoltà economiche.

Sono stati anche sequestrati diversi telefoni cellulari e due autovetture di proprietà dei Malvaso. Si tratta di un'Alfa Romeo "75" e di una Volkswagen Golf.

La rapidità dell'azione dei poliziotti ha reso vano il tentativo di lanciare fuori dal balcone di casa un'arma e di occultare alcune bustine contenenti la cannabis dentro il reggiseno da parte di una delle due donne.

I quattro rispondono di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti nonché, in concorso, di detenzione abusiva di armi e di munizioni.

Annina Lo Bianco, colta da malore durante la perquisizione, è stata ricoverata in ospedale. Per lei e per Maria Rosa Fameli il sostituto di turno, dottoressa Caporali, ha disposto gli arresti domiciliari.

Gregorio e Vincenzo Malvaso sono stati portati al carcere di Palmi.

Gioacchino Saccà

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS